RINNOVO CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE PER DIPENDENTI E AGENTI DELLA SOC. VORWERK FOLLETTO

NOTA INTRODUTTIVA

Le richieste per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale confermano il carattere "unitario", pur nel rispetto delle specificità professionali presenti nella Vorwerk Folletto, della regolamentazione contrattuale.

In questo contesto si confermano quindi:

1. una "Parte Comune", recependo, salvo integrazioni e/o perfezionamenti da concordare nel nuovo testo del CIA, quanto previsto negli accordi precedenti, con particolare riferimento alle materie relative:
   -diritto di informazione;
   -pari opportunità;
   -composizione delle controversie;
   -tutela della salute e integrità fisica dei lavoratori;
   -relazioni sindacali.

2. "Parti Specifiche" per le varie professionalità e funzioni che rientrano, rispettivamente, nell'applicazione del CCNL di categoria e dell'Accordo Economico collettivo.

RINNOVO CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE

Richieste per: **IMPIEGATI-SEDE-UFFICI PER. e DI ZONA**
ADDETTI CONTROLLO QUALITA'

SI RICHIEDE:

A) ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

1. Passaggio dalla polizza aziendale al "Fondo EST" prevista nel CCNL di categoria
2. Mantenimento della polizza aziendale per quanto concerne la possibilità di assicurare i propri congiunti

B) ORGANIZZAZIONE DELLA SEDE

1. Verificare qualifiche, funzioni, carriere
2. Formazione permanente (attività formativa)

C) UFFICI PER. e DI ZONA

1. Verificare qualifiche, funzioni carriere
2. Attività formativa
3. Posizione professionale della figura del "referente"
4. Verificare corretta applicazione norme contrattuali sul lavoro straordinario
5. Attività di cassa: verificare applicazione trattamento previsto dal CCNL

D) PARTE ECONOMICA

1. Aumentare il valore del "buono pasto"
2. Definire un sistema di "salario variabile"(premio) fattibile e congruo calcolato su parametri quali: il MOL (margine operativo lordo), fatturato, qualità, che possano assicurare un premio annuale base non inferiore a 500 euro al 7° livello. Prevedere momenti di verifica nel corso dell'anno sull'andamento aziendale al fine di intervenire sui parametri di riferimento utili alla determinazione del "Premio"
3. Stabilire la corresponsione di un importo "una tantum" per la mancata maturazione del "premio" nel quadriennio trascorso a seguito dell'applicazione di un meccanismo "sperimentale" e limitato nei parametri di riferimento previsti nel precedente CIA.

E) ADDETTI AL CONTROLLO DELLA QUALITÀ

SI RICHIEDE inoltre:

1. L'istituzione di una indennità di trasferta
2. L'istituzione di una apposita indennità per "rischio professionale" e conseguente copertura assicurativa

RINNOVO CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE

Richieste per: **ASSISTENTI VENDITA**

SI RICHIEDE:

A) FIGURA PROFESSIONALE

1. Confermare la figura dell'A.V. rafforzarne le funzione e le potenzialità professionali anche attraverso l'attività formativa e corsi di formazione continua
2. Rafforzare la "volontarietà" in caso di proposta aziendale per il passaggio ad altro rapporto (agenzia)

B) PARTE ECONOMICA

1. Aggiornamento dei valori di tutte le indennità definite nella contrattazione aziendale e più precisamente:
    a) Diaria, rimborso spese pasto, pernottamento
    b) Premi di sviluppo
    c) istituire una indennità "mantenimento Gruppo"
    d) aggiornare l'indennità maneggio denaro
    e) Uso dell'automezzo: aggiornare i rimborsi chilometrici
    f) Rimborso delle spese telefoniche e dotazione di un "cellulare" aziendale

C) SITEMA PROVVIGIONALE

1. Attuazione di un "sistema", fattibile e congruo, di partecipazione ai risultati dell'attività dell'area in cui operano
2. Eliminazione del "rendimento minimo"

RINNOVO CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE

Richieste per: **CAPI DISTRETTO-QUADRI**

SI RICHIEDE:

A) ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

1. Passaggio dalla polizza aziendale per l'assistenza sanitaria integrativa alla "CASSA QUAS" (Salute e Sanità per i Quadri) prevista nel CCNL di categoria.
2. Mantenimento della polizza aziendale per quanto concerne la possibilità per i Quadri di assicurare i propri congiunti.
3. Ricercare soluzioni anche per i "QUADRI" prossimi al pensionamento.

B) PROFESSIONALITA'

1. Evidenziare nel profilo professionale gli aspetti relativi alle funzioni di responsabilità e professionalità dei C.D., prevedendo inoltre una adeguata politica di formazione ed aggiornamento continuo, attraverso investimenti formativi (QUADRIFOR), per il migliore sviluppo delle capacità e potenzialità del C.D.; con particolare riferimento alla gestione dei rapporti con le risorse umane, al lavoro in "Team", a criteri di direzione per una leadership condivisa e non gerarchicamente subita.
2. Superamento del criterio del numero dei "gruppi" e riconoscimento ai C.D. della figura di "QUADRI";
   eventuale differenziazione sulla misura della "indennità" secondo il criterio dell'anzianità nella funzione.
3. Applicazione della normativa di legge e del CCNL per la copertura delle spese e l'assistenza legale in caso di procedimenti civili o penali connessi con l'esercizio delle funzioni svolte, mediante la stipula di apposita polizza assicurativa. Essa deve assicurare anche contro il rischio di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nello svolgimento delle proprie funzioni.
4. Si richiede inoltre l'aumento dell'attuale "indennità" che non deve essere in alcun modo assorbita da altri elementi della retribuzione.

C) PARTE ECONOMICA

1. Aggiornamento dei valori di tutte le indennità definite nella contrattazione aziendale e più precisamente:
   - Diaria, rimborso spese pasto, pernottamento
   - Premi di sviluppo, con particolare riferimento alla perdita del "Gruppo", tagli di zona, etc.

2. Spese di gestione del distretto:

    - Fondo Distretto-stabilire misure e regolamento
    - Contributo spese pasto per i corsi dei “promotori”
    - Rimborso spese per il parcheggio dell’automezzo
    - Rimborso, su documentazione, degli importi relativi alle piccole spese quotidiane nella gestione del “Gruppo”
    - Stabilire regole per i piccoli prestiti ai “promotori”

D) SISTEMA PROVVIGIONALE

Attuazione di un “sistema”, fattibile e congruo, di partecipazione ai risultati dell’attività del distretto, con l’eliminazione del “rendimento minimo” .

E) AUTOMEZZO

Recepire nel contratto l’accordo intervenuto il 17/01/08 con la rappresentanza sindacale dei C.D. sull’utilizzo dell’automezzo.
Trattandosi di un accordo che, tenuto conto dei mutevoli fattori del mercato dell’automobile, va considerato “sperimentale” è necessario prevedere l’impegno per una sua verifica alla scadenza dell’anno di vigenza, anche ai fini di un eventuale aggiornamento.

RINNOVO CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE

Richieste per: **AGENTI e CAPI-VENDITA**

SI RICHIEDE:

A) AGENTI IN ESCLUSIVA

Allargare l'organico di vendita con "Agenti in esclusiva"- Pubblicizzare annualmente con lettera diretta agli interessati la possibilità del passaggio in "esclusiva" mettendo in rilievo i benefici connessi

B) FONDO FAI

1. Prevedere miglioramento delle prestazioni es. superare la carenza dei 2 giorni per l'indennità in caso di malattia ed infortunio
2. Migliorare le norme sul rimborso per spese di riparazione dell'automezzo

C) TARIFFA TELEFONICA

1. Estensione ai C.V. ed agli agenti in esclusiva della tariffa telefonica RAM aziendale
2. Prevedere un "plafond" a carico dell'azienda

D) RAPPORTI CON CENTRI DI ASSISTENZA E COMMERCIALI

Stabilire una provvigione sulle vendite di materiale di consumo fatte dai centri

E) PROVVIGIONI

1. Migliorare il sistema delle vendite rateali e incrementare la provvigione di incasso sull'anticipo (attuale 0,50)
2. Prevedere per i C.V. "premi di sviluppo" in caso di perdita di un agente, incrementando l'attuale importo di 500 euro ad almeno 1.000 euro
3. Congruo aumento del "valore punto" delle provvigioni in misura raddoppiata
4. Verificare effetti nuovo sistema provvigionale e modifica della scala premi per renderla più fattibile e congrua

F) STAR DEL CREDERE

Eliminazione forme di "STAR DEL CREDERE"

RINNOVO CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE

Richieste per: **PROMOTORI**

SI RICHIEDE:

1) Uniformare sistema premi alla nuova “scala” da definire
2) Aumento punto provvigionale